



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DANTE - GALIANI"

FGIC84500N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DANTE - GALIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **ver n 2** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio alto e trova le ragioni nella seguente analisi del territorio: la nostra città ha mostrato in questi anni una crescita economica nel settore terziario e in particolare del turismo religioso intorno alla figura di Padre Pio. Tuttavia non meno importante è il ruolo della struttura ospedaliera "Casa Sollievo della Sofferenza", grazie alla quale il paese gode di servizi sanitari di alto livello.

VINCOLI

In questi ultimi anni si registra, nella nostra istituzione scolastica, una diminuzione di alunni stranieri. Solo uno sparuto numero di stranieri, per lo più di nazionalità bulgara, vive nelle campagne vicine con svantaggi di tipo logistico. Minima è l'incidenza di alunni con entrambi i genitori disoccupati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Da un'accurata analisi del contesto socio-economico e culturale in cui si trova ad operare la nostra scuola I. C. «Dante - Galiani», emerge quanto segue:

San Giovanni Rotondo è tra le poche realtà della nostra regione che in questi ultimi anni ha manifestato evidenti segni di vivacità economica e di sensibilità culturale. La crescita dell'edilizia privata, l'apertura di numerosi esercizi commerciali non più legati al soddisfacimento dei bisogni primari, ma orientati a soddisfare la crescente richiesta di occasioni di hobby, sport, tempo libero, la presenza di molte banche, l'incremento demografico ne sono la conferma. In altre parole la precedente economia a carattere agro-pastorale si è costantemente modificata, muovendosi verso il settore dei servizi.

La presenza dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», uno dei centri sanitari più attrezzati del meridione, ora riconosciuto Istituto di Ricerca, Ricovero e Cura a carattere scientifico, fa da traino



non solo per lo sviluppo economico, ma anche a quello socio-culturale, grazie ai numerosi congressi scientifici, convegni, incontri di studio a livello nazionale ed internazionale, che assiduamente vi si organizzano.

La figura carismatica di San Pio da Pietrelcina richiama inoltre folle di pellegrini dall'Italia e dall'estero, per cui si vengono a creare intorno al turismo religioso, oltre ad attività economiche indotte, legate al settore alberghiero e della ristorazione, anche scambi culturali.

La dislocazione, poi, del Comune di San Giovanni Rotondo lungo la Via Sacra «Longobardorum», tra i Conventi di Santa Maria di Stignano e di San Matteo da un lato e il Santuario di San Michele Arcangelo dall'altro, fa sì che esso si trovi al centro del flusso dei pellegrini.

L'istituzione del Parco Nazionale del Gargano, di cui il territorio di San Giovanni Rotondo fa parte, ha messo in moto anche nella nostra comunità una crescente sensibilità per i valori ambientali e per i beni culturali in generale da preservare e valorizzare.

Esiste sul territorio infine, una significativa presenza di associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato. Proprio a causa della crescita sociale appena descritta, l'Istituto Comprensivo «Dante - Galiani» nato da qualche anno si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre più qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona (personale medico, paramedico, ausiliario, personale addetto ai settori della ricettività turistico-alberghiera e della ristorazione, personale addetto ai beni ambientali e culturali, guide turistiche, competenze in lingue comunitarie, ecc.).

VINCOLI

L'I.C. "Dante Galiani" si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre più qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'I C" Dante-Galiani" è composto da tre edifici con 1070 alunni tra: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. La Scuola dell'infanzia ha 6 sezioni eterogenee e sono al pianterreno dell'edificio di via Tortorelli. E' dotata di aule ampie e luminose dotate di Digital Board; corridoio, servizi igienici, palestra e cortile in comune con la Scuola Primaria. La Primaria è composta da due edifici che si



affacciano entrambi su un cortile. L' edificio di Via Dante è stato più volte ristrutturato e insieme al secondo edificio (Via Tortorelli), risponde alle norme di sicurezza previste dal D.l.g.s 81/08. Le strutture hanno una collocazione di facile raggiungibilità da più parti del paese sia con i mezzi pubblici che privati. Buona risulta la qualità degli strumenti in uso nella scuola, infatti, tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado, occupate dalle classi, è dotata di Digital Board e PC. Inoltre, ci sono alcuni laboratori e spazi per le attività di sostegno educativo-didattico; 1 palestra; 1 biblioteca. La Secondaria di Primo Grado è ubicata in Piazza Europa vicino alle altre sedi. I locali sono tutti idonei. Tutte le aule sono dotate di una Digital Board e pc portatili, tutti collegati in rete con sistema Wi-Fi tramite numerosi Access Point. La Scuola dispone di parecchi laboratori. A queste si aggiungono aule per le attività di sostegno e una biblioteca, recentemente ristrutturata e resa un ambiente di apprendimento "attraattivo", grazie alle pareti bianche e colorate con frasi scritte. Arredano l'aula confortevoli divanetti e un corredo librario destinato ad incrementarsi. Le dotazioni tecnologiche presenti nei molti laboratori sopra citati derivano da progetti finanziati con i fondi PON FESR che arricchiscono le risorse strumentali degli ambienti scolastici.

VINCOLI

Per quanto riguarda i vincoli presenti nell' IC 'Dante -Galiani' si segnalano: -L' inagibilità di un' ampia ala della struttura di Via Dante, ove è ubicata una palestra e locali che potrebbero essere adibiti ad Aula Magna per riunioni, convegni o rappresentazioni teatrali - Una sola palestra in Via Tortorelli per l'Infanzia e per la Primaria, che non permette di svolgere le due ore di educazione fisica a causa dei turni per il suo utilizzo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC84500N
Indirizzo	VIA DANTE 2 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456369
Email	FGIC84500N@istruzione.it
Pec	fgic84500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdantegaliani.edu.it

Plessi

MONS. TORTORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84502G
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84502R
Indirizzo	VIA DANTE, 9 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN



	GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	22
Totale Alunni	411

PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84503T
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI S.GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	119

GALIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM84501P
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 39 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	18
Totale Alunni	356

Approfondimento

Nuovo Regolamento del Percorso ad Indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di primo grado in vigore dall' a.s. 2023/24 per i nuovi iscritti alla classe prima della Secondaria di primo grado (agli atti della scuola e pubblicato sul sito web)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Robotica educativa inclusiva	1
	Astronomia	1
	Aula Musicale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	AULE PNRR PIANO 4.0	23
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	DIGITAL BOARD	48

Approfondimento

L'Istituto comprensivo Dante-Galiani è sprovvisto di una aula magna dove poter svolgere Collegi dei docenti, Consigli di istituto, attività teatrali e/o concerti musicali.

La ristrutturazione e/o il rifacimento di un'ala inagibile del plesso Dante consentirebbe a docenti ed



alunni di svolgere in istituto tutte le proposte didattiche curricolari ed extracurricolari del PTOF



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. "Dante-Galiani", tenuto conto delle difficoltà vissute nel periodo pandemico, dei risultati scolastici che gli alunni conseguiranno nelle prove oggettive di istituto e nelle prove standardizzate nazionali, sulla base di monitoraggi, lavorerà per il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi per il prossimo triennio:

- Garantire a tutti la possibilità di raggiungere livelli più elevati rispetto alla situazione di partenza, privilegiando un curriculum orientato a personalizzare i percorsi ed i processi di apprendimento, offrendo pari opportunità educative.
- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli studenti.
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche-espressive, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico- matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni, soprattutto nella comprensione e produzione linguistica. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e potenziamento degli apprendimenti degli alunni in italiano**

I docenti dell'ambito linguistico per la Primaria, di Lettere per la secondaria di primo grado promuoveranno in generale per tutti gli alunni le seguenti finalità:

Valorizzare competenze e abilità.

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.

Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse.

Acquisire la strumentalità di base.

Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

Arricchire il codice verbale.

In particolare, per gli alunni con deficit formativi si attiveranno, di concerto con i docenti con ore eccedenti, percorsi personalizzati di recupero delle abilità di base, al fine di migliorare le competenze linguistiche. Per gli studenti particolarmente meritevoli, si promuoveranno percorsi di potenziamento con valorizzazione delle eccellenze motivando i ragazzi alla partecipazione a gare e concorsi territoriali e/o nazionali

A fine anno scolastico la Funzione strumentale alla Valutazione, monitorerà, con schede finalizzate, attraverso le prove di verifica somministrate dai docenti e le prove oggettive d'istituto, i risultati scolastici per verificarne, rispetto ad inizio anno, l'eventuale miglioramento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi di animazione alla lettura nell'ambito delle attività della biblioteca e incontri con autori di libri di letteratura per l'infanzia e per ragazzi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di un laboratorio di recupero delle competenze logico- matematiche, visto la dotazione delle Digital Board per tutte le classi dell'Istituto. Valorizzazione degli ambienti dedicati alla biblioteca e implemento del materiale librario.

Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi a favore degli alunni BES attraverso l'utilizzo delle ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti del segmento di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di un quadro orario contenente la distribuzione di ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti di Scuola Primaria, da dedicare al supporto di alunni con BES, previa analisi dei bisogni attestata dai vari cdc attraverso una griglia di osservazione, presa in esame e valutata dal GLI d'Istituto presieduto dal DS.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Produzione di documentazione dei percorsi formativi e/o digitali più significativi da condividere durante gli incontri collegiali alla fine degli anni scolastici.

Incontri di formazione dei docenti dell'istituto con docenti interni esperti di: educazione linguistica, cultura matematica e scientifica, preparazione informatica.

Attività prevista nel percorso: Promozione ed educazione alla lettura. Tutte le classi dell'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti ambito linguistico Scuola Primaria Docenti Lettere Secondaria di primo grado



Risultati attesi

Far nascere e coltivare il piacere per la lettura, educare all'ascolto e al rispetto del materiale comune

Migliorare le competenze linguistiche-espressive degli allievi

Facilitare la comprensione dei testi

● **Percorso n° 2: Recupero e potenziamento degli apprendimenti degli alunni in matematica**

I docenti dell'ambito logico matematico per la Primaria, di Matematica per la secondaria di primo grado promuoveranno in generale le seguenti finalità:

Valorizzare competenze e abilità.

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.

Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse.

Acquisire la strumentalità di base.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

In particolare, per gli alunni con deficit formativi attiveranno, di concerto con i docenti con ore eccedenti. percorsi personalizzati di recupero delle abilità di base, al fine di migliorare le competenze logico-scientifiche. Per gli studenti particolarmente meritevoli, si promuoveranno percorsi di potenziamento con valorizzazione delle eccellenze motivando i ragazzi alla partecipazione a gare e concorsi territoriali e/o nazionali



A fine anno scolastico la Funzione strumentale alla Valutazione, monitorerà, con schede finalizzate, attraverso le prove di verifica somministrate dai docenti e le prove oggettive d'istituto, i risultati scolastici per verificarne, rispetto ad inizio anno, l'eventuale miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari. Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (matematiche)

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di un laboratorio di recupero delle competenze logico- matematiche,



visto la dotazione delle Digital Board per tutte le classi dell'Istituto. Valorizzazione degli ambienti dedicati alla biblioteca e implemento del materiale librario.

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi a favore degli alunni BES attraverso l'utilizzo delle ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti del segmento di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di un quadro orario contenente la distribuzione di ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti di Scuola Primaria, da dedicare al supporto di alunni con BES, previa analisi dei bisogni attestata dai vari cdc attraverso una griglia di osservazione, presa in esame e valutata dal GLI d'Istituto presieduto dal DS.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Produzione di documentazione dei percorsi formativi e/o digitali più significativi da condividere durante gli incontri collegiali alla fine degli anni scolastici.

Incontri di formazione dei docenti dell'istituto con docenti interni esperti di:
educazione linguistica, cultura matematica e scientifica, preparazione informatica.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare



matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'ambito scientifico scuola Primaria Docenti di matematica della secondaria di primo grado
Risultati attesi	Migliorare le competenze attentive, potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli allievi della primaria e secondaria di primo grado

Attività prevista nel percorso: Recupero e sviluppo competenze logico-matematiche. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
Responsabile	Docenti scuola Primaria dell'ambito logico-matematico e docenti di matematica della secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base logico-matematiche degli studenti

● **Percorso n° 3: Recupero e potenziamento degli apprendimenti in lingua straniera nella secondaria di primo grado**

I docenti di Lingua Inglese per la Primaria, di Inglese e Francese per la secondaria di primo grado promuoveranno in generale le seguenti finalità:

Valorizzare competenze e abilità.

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.

Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse.

Acquisire la strumentalità di base.

Recupero e potenziamento degli apprendimenti in lingua inglese e francese

Potenziamento delle competenze linguistico-espressive in lingua straniera attraverso un percorso in lingua Inglese organizzato su livelli differenti, finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge

Recupero e revisione delle funzioni comunicative e consolidamento del metodo di lavoro

Recupero e potenziamento delle funzioni comunicative e revisione grammaticale e linguistica



Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

In particolare, per gli alunni con deficit formativi attiveranno, di concerto con i docenti con ore eccedenti, percorsi personalizzati di recupero delle abilità di base, al fine di migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Per gli studenti particolarmente meritevoli, si promuoveranno percorsi di potenziamento con valorizzazione delle eccellenze, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, motivando i ragazzi alla partecipazione a gare e concorsi territoriali e/o nazionali

A fine anno scolastico, la Funzione strumentale alla Valutazione, monitorerà, con schede finalizzate, attraverso le prove di verifica somministrate dai docenti e le prove oggettive d'istituto, i risultati scolastici per verificarne, rispetto ad inizio anno, l'eventuale miglioramento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi di animazione alla lettura nell'ambito delle attività della biblioteca e incontri con autori di libri di letteratura per l'infanzia e per ragazzi.

Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari. Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base delle lingue straniere

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di un laboratorio di recupero delle competenze logico- matematiche, visto la dotazione delle Digital Board per tutte le classi dell'Istituto. Valorizzazione degli ambienti dedicati alla biblioteca e implemento del materiale librario.

Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi a favore degli alunni BES attraverso l'utilizzo delle ore eccedenti l'attività



frontale di alcuni docenti del segmento di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di un quadro orario contenente la distribuzione di ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti di Scuola Primaria, da dedicare al supporto di alunni con BES, previa analisi dei bisogni attestata dai vari cdc attraverso una griglia di osservazione, presa in esame e valutata dal GLI d'Istituto presieduto dal DS.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Produzione di documentazione dei percorsi formativi e/o digitali più significativi da condividere durante gli incontri collegiali alla fine degli anni scolastici.

Incontri di formazione dei docenti dell'istituto con docenti interni esperti di: educazione linguistica, cultura matematica e scientifica, preparazione informatica.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento della lingua francese . Scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingua francese scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche-espressive in lingua francese degli studenti

Attività prevista nel percorso: Progetto di recupero e potenziamento della lingua inglese. Scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti Lingua Inglese secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche espressive in Lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Progetto con Madrelingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente Lingua inglese scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Il progetto ha lo scopo di mettere i ragazzi in contatto con un insegnante madrelingua inglese, allo scopo di approfondire anche aspetti legati alla cultura, alla civiltà e alle tradizioni inglese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dotazione di una Digital Board in ogni aula della primaria e secondaria di primo grado.

Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.

Potenziamento della metodologia della didattica digitale pienamente integrata a sistema, nell'attività curriculare, nell'ottica della collaborazione e dell'interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rob.in - Robotica educativa inclusiva per minori con Bisogni Educativi Speciali Progetto co-finanziato dalla Impresa Sociale CON I BAMBINI

Il Progetto Rob.in implementa una Rete regionale di Laboratori sociali in forma di FabLab, composta da Enti del Terzo Settore, Enti locali, Enti ecclesiastici, Aziende, Scuole, Centri di ricerca in cui agganciare i minori a rischio di abbandono scolastico precoce/in dispersione scolastica, in particolare minori con Bisogni Educativi Speciali, e le loro famiglie, attraverso le attività e le metodologie della Robotica Educativa inclusiva, per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a Scuola. Il Progetto intende rispondere alle problematiche di povertà educativa minorile dei 3 Comuni di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto (nello specifico della Città vecchia) e in particolare ad alcuni bisogni fondamentali degli adolescenti del territorio incentivando la loro partecipazione attiva ad iniziative positive di aggregazione, in spazi dedicati e creando le condizioni affinché "tempi vuoti", occupati nel migliore dei casi, da servizi a carattere commerciale, ma anche da mafia e criminalità, che trovano nei giovani un fertile



bacino di guadagno e di proliferazione delle loro attività illecite, si trasformino in “tempi educativi”. I territori comunali, scarsi di iniziative culturali, di socializzazione e servizi dedicati ai minori, non facilitano il completo sviluppo delle loro competenze formali, informali e non formali, necessarie alla costruzione di una personalità completa e positiva del giovane. Infine la carenza di opportunità lavorative e la scarsa propensione alla cooperazione del territorio, determina un ulteriore ostacolo alla crescita dell'adolescente. Tutto ciò inficia il ben-essere, la speranza e le prospettive di migliorare le condizioni degli adolescenti, che vedono come unica alternativa al proprio futuro la fuga dal territorio o peggio la rassegnazione all'esistente. Le Comunità Educanti realizzate e i loro strumenti operativi principali, i FAB LAB SOCIALI, dovranno incrementare la loro capacità di soddisfare le competenze informali, relazionali, trasversali dei minori, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, con strumenti più adeguati alle nuove esigenze di apprendimento; incrementare la possibilità di soddisfare i loro bisogni sociali, culturali, e di relazione per porre le basi di Progetti di Vita basati sulla valorizzazione dei talenti individuali; potenziare le competenze di ascolto e relazionali dei genitori verso i propri figli; sviluppare alleanze famiglie/scuole/territorio per prevenire e combattere la povertà educativa. La creazione di reti sociali rappresenta il punto di partenza per promuovere processi efficaci di sviluppo e di presa in carico globale dei minori e delle famiglie. Nella Rete partenariale (che comprende gli Associati Diocesi Cerignola, Garante Minori della Puglia e Tribunale dei Minorenni di Taranto) • gli Enti pubblici mettono a disposizione servizi specialistici, spazi e risorse che permettono di mettere a sistema un modello sperimentato e funzionale in collaborazione con gli altri attori della Comunità Educante (CE); • il Terzo settore funge da attivatore e facilitatore di relazioni con le Scuole, enti pubblici e famiglie, promuovendo lo spirito di comunità e favorendo processi innovativi; • le Scuole svolgono un ruolo fondamentale nella rilevazione dei bisogni e nell'individuazione delle situazioni di disagio dei minori e delle famiglie. Questa Rete, facendo leva innanzitutto sui rapporti già consolidati di collaborazione a livello comunale, coinvolge i minori e le famiglie, attori imprescindibili nell'educazione dei minori. I partner dunque, capitalizzando le esperienze progettuali e partenariali pregresse, apportano al Progetto delle solide basi su cui costruire una Rete Regionale di Comunità Educanti. In particolare ESCOOP e CANTIERI stanno collaborando nel Progetto I FUORI CLASSE nell'Ambito di San Marco in Lamis per implementazione della CE d'Ambito. Capitalizzando questa esperienza ed il modello di CE che verrà realizzato, a Cerignola e Taranto verranno avviati dei percorsi comunali di costruzione della CE che porteranno infine alla costituzione di una Rete regionale, finalizzata a valorizzare le esperienze, trasferire le buone prassi e metodologie sperimentate, condividere le competenze educative, didattiche, tecnologiche. Nel D'Aquino Fab Lab, nel CERCAT e nell'I.C. di SGR, Europa



Solidale, ESCOOP, CANTIERI realizzeranno dei FabLab Sociali (FLS). Questi diventeranno i punti di riferimento per le attività extracurricolari delle Scuole comunali e degli Ambiti territoriali target (gli ultimi 2 anche della Provincia di Foggia, unica in Puglia in cui non esistono Fab Lab !), per creare le condizioni per il recupero dei ragazzi in dispersione ed in povertà educativa attraverso percorsi di presa in carico che permetteranno loro di essere ri-accompagnati all'inserimento scolastico. Inoltre i FabLab Sociali diventeranno riferimenti territoriali per la formazione e la diffusione della cultura digitale e del making, l'innovazione digitale e sociale (autocostruzione di dispositivi, condivisione delle conoscenze tecnologiche, cooperazione con la comunità dei makers, eventi ed incontri con opinion leaders nella cultura della fabbricazione digitale e del making), propedeutici alla costituzione ed allo sviluppo di una comunità digitale di maker e faber, aperta alle collaborazioni con Università, Centri di Ricerca, ITS (innanzitutto l'ITS pugliese APULIA DIGITAL MAKER, con sede a Foggia), Scuole superiori, aziende. La Rete dei FLS si trasformerà, con il supporto e accompagnamento tecnico-scientifico di ENEA, in una Comunità Digitale, che dovrà essere potenziata aprendosi alle collaborazioni con altri Centri di Ricerca ed Università, allo scambio di esperienze con l'ITS APULIA DIGITAL MAKER di Foggia e al confronto con le aziende del settore. Le attività formative e informative sono il volano per questo processo di sviluppo della Comunità intorno alla cultura digitale. Pertanto ENEA formerà il personale (educatori, community workers e specialisti) e personale degli attori delle Comunità Educanti (Educatori, Docenti, Genitori, Minori) dei 3 FLS su tecniche di prototipazione e stampa 3D, arduino e raspberry, etc. Le attività formative mirano a costruire una didattica su problemi e progetti reali promuovendo attività con un forte riferimento alla creatività e alla progettualità innovativa che sfruttino le tecnologie digitali per sviluppare nei minori anche relazioni significative con i pari e con adulti di riferimento. Nei 3 FLS saranno realizzati Laboratori Digitali finalizzati a:

- sviluppare relazioni significative tra pari e con gli adulti di riferimento:

Corsi/Webinar/Workshop pomeridiani per minori e per minori & genitori. Le lezioni frontali affronteranno temi quali progettazione e stampa 3D, making, robotica attraverso l'utilizzo di arduino e raspberry, principi di coding, programmazione app in ambiente Android/iOS. Saranno organizzati dei CoderDojo, club gratuiti il cui obiettivo è l'insegnamento della programmazione informatica ai più piccoli attraverso strumenti visuali e semplificati. I FLS organizzeranno con cadenza mensile dei seminari o dei webinar in cui esperti nazionali o internazionali terranno uno speech, direttamente in sede o attraverso il web. Ogni seminario sarà trasmesso via web e condiviso con gli altri FLS della rete. Le attività di workshop saranno occasioni di vero e proprio peer-learning: si definiranno dei progetti per la realizzazione di prodotti, oggetti e manufatti specifici, a seconda del settore di competenza. Su questi temi spesso i ragazzi sono molto più



competenti ed esperti dei loro genitori. Pertanto saranno organizzati dagli stessi ragazzi dei corsi di informatica e di cultura digitale per i genitori. In questo modo si sperimenterà una nuova relazione genitore-figlio, con ruoli invertiti rispetto a quelli tradizionali. Si approfondiranno anche i limiti e la pericolosità sociale delle tecnologie digitali, sia per i genitori che per i minori. □ sviluppare esperienze di vita che valorizzino i talenti e la creazione dello spirito di gruppo, valorizzando gli studenti in quanto persone, quindi oltre l'espressione scolastica e valutativa delle proprie capacità: Rob.inCup e RomeCup. La prima consiste in una competizione comunale tra squadre di classi organizzata dai 3 FLS insieme alle Scuole dei rispettivi territori comunali, a cominciare da quelle partner. I ragazzi in dispersione scolastica che vorranno partecipare dovranno dunque essere iscritti e frequentanti la Scuola. I vincitori delle competizioni comunali parteciperanno alla competizione regionale tra Scuole, che sarà itinerante nelle 3 sedi dei FLS. In questo modo si riuscirà a lavorare sul coinvolgimento delle famiglie, sulla partecipazione dei minori e in definitiva sulla ri-generazione di capacità in ambito relazionale, utili a stringere alleanze Scuola-Famiglie-Terzo settore, a mediare i conflitti e gestire i gruppi classe più difficili. I vincitori delle competizioni regionali saranno introdotti al circuito della RomeCup, una delle principali manifestazioni italiane legate alla robotica educativa. Organizzata ogni anno dalla Fondazione Mondo Digitale (di cui ENEA è partner), ospita laboratori, workshop e altri incontri formativi con università, centri di ricerca e aziende del settore, numerose competizioni di robotica a cui partecipano team di studenti provenienti da tutta Italia. Alcune gare, suddivise in categorie, sono valide per le selezioni internazionali. L'Azione LABORATORI SOSTEGNO SCOLASTICO, ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO è trasversale a tutto il Progetto e rappresenta lo "zoccolo duro" su cui si innesteranno le altre azioni. I Laboratori rappresenteranno infatti i "luoghi" in cui verranno strette ed agite le alleanze educative FamiglieScuola-Terzo Settore di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto: essi saranno aperti tutti i giorni nel pomeriggio nel periodo scolastico (con orari di apertura maggiori a Cerignola e Taranto, in considerazione delle problematiche sociali in cui essi sono situati: il Quartiere Torricelli e il Centro storico) e saranno presidiati da educatori, affiancati da volontari e figure professionali per le attività di orientamento allo studio e al lavoro (Counsellor per realizzare Bilanci di Competenze). Insieme ai minori anche i genitori devono essere parte attiva di percorsi di sostegno e accompagnamento nei processi educativi: le famiglie devono essere formate e consapevoli rispetto al ruolo genitoriale. È fondamentale che esse siano consapevoli del proprio ruolo educativo, in grado di fornire un modello significativo al minore, in quanto nella adolescenza è più rilevante ciò che l'adulto rappresenta rispetto a ciò che l'adulto insegna. L'Azione LABORATORI SOSTEGNO FAMIGLIE E MEDIAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA è dunque



centrata sui bisogni della famiglia, che comprendono anche la necessità di migliorare il dialogo con la Scuola, in un'ottica di integrazione e co-progettazione che trascenda i meri adempimenti formali ottemperati dalla sottoscrizione di patti di corresponsabilità ma che punti a implementare pratiche educative riconducibili ad una alleanza tra famiglie, scuola e territorio mediata dal Terzo settore, che assume un ruolo di facilitatore ed attivatore di processi di mediazione, anche attraverso il potenziamento delle competenze relazionali sia delle famiglie/genitori che dei docenti. L'azione prevede le seguenti attività: □ Sostegno alle Famiglie, attraverso la presa in carico con una metodologia one shop stop, realizzata dalle équipes multidisciplinari ed integrate operanti sia a livello di Scuola che di territorio dei 3 Laboratori; esse saranno costituite sia da docenti (innanzitutto delle Scuole partner) sia da operatori pubblici e del privato sociale dei territori per agevolare l'integrazione dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari comunali e di Ambito. In queste équipes le figure chiave saranno i community workers, figure ponte/cerniera tra Famiglie, Scuole, Servizi territoriali, compresi gli istituendi Centri Famiglie di Ambito (a Cerignola sarà attivato con le risorse del Piano Povertà appena approvato). Le Scuole dei Comuni target, in particolare quelle partner, avranno un ruolo fondamentale nella rilevazione dei bisogni e nell'individuazione delle situazioni di disagio dei minori e delle loro famiglie. □ Laboratori esperienziali su competenze relazionali per attori Comunità Educante. Il tema delle relazioni e dell'accrescimento delle competenze relazionali degli attori della comunità educante e delle famiglie/genitori e docenti in particolare, è essenziale per una presa in carico integrata degli adolescenti in un processo educativo. È una delle lezioni apprese dalla implementazione del Progetto I FUORI CLASSE, in cui ESCOOP e CANTIERI stanno lavorando alla implementazione delle Comunità Educanti del Gargano. Pertanto in ciascuna delle 3 sedi di Progetto, al fine di consolidare le suddette alleanze famiglie-scuole, verranno realizzati Laboratori aperti per il potenziamento delle competenze relazionali da esperti di settore. Questi prevedono sessioni di restituzione del lavoro realizzato, fondamentali per la crescita personale dei partecipanti. Da qui nascerà poi la A.10.3 Implementazione di Gruppi comunali di Auto-Mutuo-Aiuto genitori-docenti, percorsi di empowerment per imparare la gestione sana dei conflitti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Il Progetto Rob.in implementa una Rete regionale di Laboratori sociali in forma di FabLab,



composta da Enti del Terzo Settore, Enti locali, Enti ecclesiastici, Aziende, Scuole, Centri di ricerca in cui agganciare i minori a rischio di abbandono scolastico precoce/in dispersione scolastica, in particolare minori con Bisogni Educativi Speciali, e le loro famiglie, attraverso le attività e le metodologie della Robotica Educativa inclusiva, per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a Scuola. Il Progetto intende rispondere alle problematiche di povertà educativa minorile dei 3 Comuni di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto (nello specifico della Città vecchia) e in particolare ad alcuni bisogni fondamentali degli adolescenti del territorio incentivando la loro partecipazione attiva ad iniziative positive di aggregazione, in spazi dedicati e creando le condizioni affinché “tempi vuoti”, occupati nel migliore dei casi, da servizi a carattere commerciale, ma anche da mafia e criminalità, che trovano nei giovani un fertile bacino di guadagno e di proliferazione delle loro attività illecite, si trasformino in “tempi educativi”.

- Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, - Next generation EU-Azione 1- Next Generation Classrooms

Next Generation Classrooms finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022.

“Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud perle PA Locali” Scuole Aprile 2022”.

Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate. Saranno acquistati sei servizi che serviranno principalmente alla segreteria. Il Collegio approva all'unanimità.

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022.

Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, - Next generation EU- Azione 1- Next Generation Classrooms

Con il D.M. prot. n. 161 del 14/06/2022 il Ministero dell'Istruzione ha adottato il “Piano Scuola 4.0” nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (M4C1) “Scuola 4.0”, finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La linea di investimento 3.2 prevede per il primo ciclo l'azione:

- **Next Generation Classrooms** finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale di almeno la metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

L'azione dell'istituzione, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Gli indirizzi e le scelte dell'Istituto si conformano ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e provenienti dal contesto territoriale e delle famiglie



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONS. TORTORELLI	FGAA84502G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALIGHIERI	FGEE84502R
PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI-	FGEE84503T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALIANI	FGMM84501P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONS. TORTORELLI FGAA84502G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALIGHIERI FGEE84502R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI-
FGEE84503T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GALIANI FGMM84501P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è strutturato in 33 ore annue, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi.

I nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle discipline. "L'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una



naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, si terranno presenti le Linee guida che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE.



Curricolo di Istituto

I.C. "DANTE - GALIANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il "curricolo d'istituto" richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa dei tre gradi scolastici

Allegato:

CURRICOLO infanzia- primaria-secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale

Cinque minuti per salvare il mondo: attività di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Un anno da favola. Scuola Infanzia

L'iniziativa intende sviluppare l'autostima, migliorare la comunicazione nel rapporto con i compagni ed adulti, esprimere e denominare emozioni e sentimenti



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo Educazione civica di istituto

Allegato:

Curricolo educazione civica Dante-Galiani.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il Curricolo della Scuola Primaria si arricchisce dall'anno scolastico (2022-23) con l'insegnamento dell'educazione fisica per due ore a settimana nelle classi quinte da parte dell'insegnante specializzato . A partire da quest'anno scolastico anche le classi quarte beneficeranno di due ore di educazione fisica per due ore a settimana. Gli alunni delle classi quarte e quinte svolgeranno, pertanto, 29 ore settimanali. L'ora dell'Insegnante prevalente (Italiano e Matematica) sarà dedicato all'approfondimento della cittadinanza attiva.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MONS. TORTORELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione SCUOLA INFANZIA**

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione PRIMARIA DANTE**

AZIONI FORMATIVE PER CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE-ROBOTICA

Consentiranno agli alunni di conoscere i primi elementari principi di informatica con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere, in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni. Il corso si apre con una lezione di cittadinanza digitale con la quale si ha l'obiettivo di preparare i bambini a una fruizione attenta e consapevole dei contenuti che possono trovare su Internet. Alla fine del corso gli alunni creano i loro giochi o le loro storie, che



possono condividere.

I concetti fondamentali coperti dal corso sono: la sequenza di istruzioni, la ripetizione di istruzioni (ciclo) ed un primo sguardo agli eventi.

AZIONI FORMATIVE per INFORMATICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Risoluzione dei problemi e informatica

Sviluppo web

Animazioni e giochi interattivi

Il processo di progettazione

Dati e società

Informatica e dispositivi fisici

Intelligenza artificiale e apprendimento automatico

AZIONI FORMATIVE PER : Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Netiquette

Gestire l'identità digitale

Sviluppare contenuti digitali

Integrare e rielaborare contenuti digitali



Programmazione

Proteggere i dispositivi

Proteggere i dati personali e la privacy

Proteggere la salute e il benessere

Proteggere l'ambiente

Risolvere problemi tecnici

Individuare bisogni e risposte tecnologiche

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Individuare i divari di competenze digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI-



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione PRIMARIA TORTORELLI**

AZIONI FORMATIVE PER CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE-ROBOTICA

Consentiranno agli alunni di conoscere i primi elementari principi di informatica con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere, in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni. Il corso si apre con una lezione di cittadinanza digitale con la quale si ha l'obiettivo di preparare i bambini a una fruizione attenta e consapevole dei contenuti che possono trovare su Internet. Alla fine del corso gli alunni creano i loro giochi o le loro storie, che possono condividere.

I concetti fondamentali coperti dal corso sono: la sequenza di istruzioni, la ripetizione di istruzioni (ciclo) ed un primo sguardo agli eventi.

AZIONI FORMATIVE per INFORMATICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Risoluzione dei problemi e informatica

Sviluppo web

Animazioni e giochi interattivi

Il processo di progettazione

Dati e società

Informatica e dispositivi fisici

Intelligenza artificiale e apprendimento automatico



AZIONI FORMATIVE PER : Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Netiquette

Gestire l'identità digitale

Sviluppare contenuti digitali

Integrare e rielaborare contenuti digitali

Programmazione

Proteggere i dispositivi

Proteggere i dati personali e la privacy

Proteggere la salute e il benessere

Proteggere l'ambiente

Risolvere problemi tecnici

Individuare bisogni e risposte tecnologiche

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Individuare i divari di competenze digitali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GALIANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi II

Azioni specifiche adottate dalla scuola al fine di garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM. PNRR M4C1I3.1 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)"

Le azioni specifiche e le materie di studio e ricerca non dovranno essere associate a nessun genere nell'errata e discriminatoria convinzione che le STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) siano prerogativa esclusiva dei maschi. Questa presupposizione contribuisce a rinforzare stereotipi di genere che ostacolano il pieno sviluppo degli adulti del futuro, creano un ambiente iniquo, privando gli individui di pari opportunità, violando il principio di uguaglianza garantito dalla Costituzione italiana.

Si evidenzierà il legame esistente tra la parità di genere e l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU (raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze nello sviluppo economico).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Lions Club, Programma Sight First: screening gratuiti per prevenire la cecità. Classi scuola dell'infanzia e scuola primaria**

Screening per prevenire la cecità

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la cecità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Scuola attiva kids**

Promozione di percorsi di orientamento sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare;

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Puliamo il mondo - Legambiente S. Giovanni R.do

Iniziate di sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di un elaborato sul tema ambientale, con partecipazione al concorso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Scuola-sport-disabilità

Migliorare livelli di qualità nel campo dell'inclusione; far conoscere le discipline sportive paralimpiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare una reale opportunità di vita attiva per le persone con disabilità, attraverso lo sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● La musica e le emozioni del Natale

Sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale, sviluppare la coordinazione ritmico-motoria, usare in modo espressivo la voce e lo strumento musicale, avvicinare i bambini alla conoscenza diretta degli strumenti musicali; esperienza di socializzazione e condivisione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere il linguaggio musicale come fattore integrativo sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

● Dama a scuola. Scuola secondaria

apprendere le fondamentali e semplici regole della dama italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione a eventuali tornei e campionati

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Esperto esterno di dama

● Progetto di recupero e potenziamento della lingua francese . Scuola secondaria

Recupero e revisione delle funzioni comunicative e consolidamento del metodo di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Recupero della comprensione orale e scritta della lingua francese

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di recupero e potenziamento della lingua inglese. Scuola secondaria

Recupero e potenziamento delle funzioni comunicative e revisione grammaticale e linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle 4 abilità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Corso per la Certificazione di lingua inglese Cambridge

Corso pomeridiano organizzato su livelli differenti, finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche spendibili in ambiti diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "Conversazione con insegnante madrelingua"

Il progetto ha lo scopo di mettere i ragazzi in contatto con un insegnante madrelingua inglese, allo scopo di approfondire anche aspetti legati alla cultura, alla civiltà e alle tradizioni inglesi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Full immersion

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

- **Giochi matematici del Mediterraneo**
-



Partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico- matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving. Aumentare interesse per la matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Progetto " Mabasta"

Promuovere la riflessione sulle tematiche della sicurezza online e uso corretto della rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Debullizzare eventuali classi dell'istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Laboratori di lettura animata

Far nascere e coltivare il piacere per la lettura, educare all'ascolto, potenziare la funzione interpretativa della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della lettura; formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Educazione civic@- pratichiamo gentilezza**

Contribuire a formare cittadini responsabili; sviluppare le conoscenze della Costituzione italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Formare la persona verso il rispetto e la cura delle persone e dell'ambiente circostante; sviluppare l'etica della responsabilità e dell'accettazione della diversità

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto " Una fiaba per ogni diritto"

Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica delle responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Pianificazione e intervento di potenziamento dell'attività fisica. Tutte le classi della scuola secondaria

Eeguire abilità motorie di base adattandole in situazioni semplici e complesse, combinandole con l'uso di piccoli attrezzi; Giochi di gruppi e di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire l'occasione per aumentare i livelli di attività fisica giornaliera degli alunni con l'auspicio che i ragazzi trasferiscano nella vita extrascolastica le buone prassi apprese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Crescendo con la musica

Prendere coscienza delle proprie capacità e inclinazioni; avvicinare il bambino al mondo della musica, capacità di concentrazione e memorizzazione; favorire la socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la diffusione della cultura musicale sul territorio; promuovere momenti comuni e di raccordo tra i diversi ordini scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Propedeutica al latino. Classi terze scuola secondaria

Consolidamento dello studio del lessico e ripasso dell'ortografia; conoscenza dei casi latini per apprendere il meccanismo della traduzione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Consolidamento delle principali regole ortografiche e morfologiche della lingua italiana; scrittura creativa e approfondimenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Avvicinandosi al latino. Classi 2 scuola secondaria

Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano; consolidamento dell'analisi logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Consolidamento dei prerequisiti della grammatica italiana; scrittura creativa incentrata sul racconto; potenziamento analisi logica.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Campionati studenteschi. Avviamento alla pratica sportiva. Scuola secondaria di primo grado

Eseguire le abilità motorie, secondo varianti esecutive di tipo spaziale-temporale-quantitativo-qualitativo; applicare le strategie motorie più efficaci alla soluzione dei giochi individuali e di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparazione atletica e potenziamento delle pratiche sportive, partecipazione ai campionati studenteschi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● " Noi cittadini oggi"

Educare ai valori della solidarietà, della tolleranza e della cittadinanza attiva; porre attenzione al contesto sociale, economico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello del successo formativo, perseguendo l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento; educare al rispetto di sé e degli altri, per poter agire autonomamente e responsabilmente nel contesto socio-culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Alimentazione e salute: recupero delle tradizioni

Conoscere i prodotti tradizionali del territorio, le radici storiche, ambientali e sociali che li caratterizzano; educare ad una sana e corretta alimentazione; sviluppare il gusto per il cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un'alimentazione salubre ed equilibrata utilizzando prodotti e ricette della tradizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scuola alberghiera; antropologo; esperto in alimentazione; amministrazione comunale; Villa Bianca

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Esperto esterno dell'Istituto IPEOA di San Giovanni Rotondo

● Cittadinanza attiva-alleanza educativa per il territorio

Scoprire le radici della propria realtà, delle tradizioni, degli usi e costumi;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Far conoscere il proprio paese, scoprendo monumenti storici, aspetti urbanistici, tradizioni e storie, proverbi e modi di dire, canti e tradizioni popolari. Preparazione di uno spettacolo di Natale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Orientamento allo strumento musicale. Classi 5 della scuola primaria**

Avvicinare i bambini alla conoscenza di 4 strumenti musicali (flauto, violino, clarinetto e chitarra).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Diffondere il linguaggio musicale come fattore educativo e di integrazione sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Amici di Padre Pio

Una raccolta di disegni per conoscere la figura di Padre Pio e i luoghi in cui ha vissuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza della figura storica di San Pio , dei figli spirituali e dei luoghi in cui ha vissuto

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Chiesa di San Pio
------	-------------------

● Primaria e secondaria si muovono insieme

Progetto di continuità didattica fra i diversi ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la condivisione di esperienze didattiche; costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Catalogazione digitale

Creare un catalogo digitale con fruizione offline o online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Velocizzare la ricerca dei libri presenti in biblioteca e facilitarne il prestito

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● One,two....three play with me

Apprendere la lingua straniera con meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua di origine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente; promuovere la memorizzazione attraverso la routine di azioni condivise, gesti, canzoni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Scuola amica dei bambini (Unicef)

Sensibilizzare gli alunni ai temi dell'Unicef

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto psicomotricità

Promuovere la salute ed il benessere del bambino attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico-rappresentativo; dove il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo psicomotorio e relazionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Protezione Civile: " Io non rischio a scuola"

Percorso di giochi, racconti di esperienze e scoperta del rischio per comprendere nozioni fondamentali di protezione civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Conoscere i rischi per diventare cittadini consapevoli,

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

●e lessero tutti felici e contenti

Promuovere e stimolare la passione per la lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali; educare all'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Presepe vivente Coro angelico

Partecipazione ad attività corali interne all'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione delle classi dell'istituto alle manifestazione natalizie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Workspace

Gestire, manutenzionare la piattaforma digitale Google workspace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare le competenze digitale dei docenti e degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● A scuola contro la violenza

Coinvolgere gli studenti in discussioni e riflessioni sul tema della violenza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul delicato tema

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto AIRC diffusione della scienza e della ricerca sul cancro**

Sensibilizzazione degli alunni sul tema della prevenzione e della ricerca sul cancro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i giovani alla cultura della prevenzione e del benessere alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro attraverso varie iniziative ed educational

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE “Dalla Terra alla Tavola”

Il Progetto è in rete con L'I.C. Perotto-Orsini di Manfredonia. La prima fase del progetto avrà luogo all'interno di ogni classe o per classi aperte e sarà strutturata per un totale di 32 ore di lezioni, durante le quali verranno forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano, mediante lezioni di tipo frontale e integrate dall'attivazione di uno “brain storming” Promuovere stili di vita adeguati a sane abitudini



alimentari. La seconda fase prevede la ricerca sulle abitudini alimentari quotidiane del passato della tradizione locale attenzionando le particolari ricette culinarie legate ai vari periodi e/o eventi religiosi dell'anno con l'ausilio di alcuni Produttori Locali e la disponibilità di Masserie Didattiche del Territorio. La terza fase prevede visite guidate alle Masserie Didattiche e le aziende produttive che operano nel territorio offrendo l'opportunità ai ragazzi di conoscerne funzionamento e organizzazione e coglierne la valenza culturale, economica ed ambientale. La quarta fase prevede durante il periodo di ottobre le uscite presso il Bosco Didattico con la raccolta delle Castagne e la conoscenza del loro impiego all'interno di un'alimentazione sana e genuina. La sesta ed ultima fase del progetto, prevede lezioni di verifica nelle classi che hanno partecipato all'iniziativa, analizzando e monitorando se i concetti e le abitudini alimentari sono stati assimilati dai ragazzi e quali sono le loro opinioni e perplessità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere stili di vita adeguati a sane abitudini alimentari Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di comportamenti alimentari corretti Comprendere le tradizioni alimentari come elementi di identità culturale Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei cibi preferiti Conoscere il funzionamento delle aziende alimentari nel territorio del Parco Nazionale del Gargano



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

● Laboratori creativi linguistici e digitali 'ABC & Math' PON agenda SUD

Il Progetto è articolato in moduli di Laboratori creativi di Italiano Lingua madre L1 e Lingua Inglese, moduli di potenziamento delle competenze logico-matematiche-digitali. Il progetto intende fornire dei percorsi di recupero e potenziamento delle abilità di base nelle discipline logico-matematiche e linguistiche rivolto agli alunni della scuola primaria, moduli che mirano ad accrescere anche lo sviluppo del pensiero computazionale e avvio al coding e la consapevolezza di essere cittadini globali. FINALITA' GENERALI 1. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio 2. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare 3. Innalzare il tasso di successo scolastico 3 Sviluppare il pensiero computazionale e della cittadinanza digitale. 4 Competenze linguistiche di base di Lingua Inglese: comprensione e utilizzo di espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentazione di se stesso/a e altri. Interazione in modo semplice. Il Progetto sarà rivolto agli alunni delle classi della Scuola Primaria, per gruppi di alunni di classe parallele e/o per intere classi già formate e servirà per accrescere il tempo di permanenza a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche e matematiche degli alunni della scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti da reclutare

Risorse materiali necessarie:

Aule	AULE PNRR PIANO 4.0
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN FUTURO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutti gli alunni coinvolti nell'iniziativa avranno modo di conoscere il proprio territorio, interiorizzando l'importanza della sua tutela, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro-pastorali e tradizionali.

In tal modo si lavorerà per la realizzazione di un'integrazione tra uomo ed ambiente naturale, per la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di valorizzare la dimensione culturale del Parco, creando una sorta di filiera delle attività per lo sviluppo di nuove opportunità connesse al turismo.

Saranno promosse uscite sul territorio per la valorizzazione delle risorse culturali, la tutela dell'ambiente e la soddisfazione del turista.

Le iniziative previste all'interno di questo progetto hanno la finalità di voler contaminare la comunità ed il territorio con quella creatività che è linfa vitale per la sua crescita sociale ed economica. Per il potenziamento di tutte le risorse, materiali ed immateriali del Parco, e quindi della sua identità, occorrerà lavorare principalmente su due livelli: □ Diversificare l'offerta. Progettare e realizzare nuovi sistemi di offerta turistico-culturale, che siano in grado di integrare le risorse ambientali, storico-culturali, eno-gastronomiche del territorio, destagionalizzando i flussi turistici; □ Fare sistema. Sostenere i processi di interrelazione tra i diversi settori turistico, culturale, ed ambientale, aumentando in tal modo i fattori di competitività del territorio interessato.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Programma "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" 2023



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra e banda ultra-larga e Digital Board in ogni classe per gli alunni di scuola primaria e secondaria



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DANTE - GALIANI" - FGIC84500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Nella scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

□ Nella scuola Secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni disabili, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'Offerta Formativa. Essi si limitano a fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto. (Miglioramento rispetto alla situazione di partenza). la socialità e il comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali riguardanti il rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli. (Atteggiamento dello studente). La valutazione, inoltre, tiene in considerazione i seguenti indicatori: impegno, partecipazione e frequenza. L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi



con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione, con riferimento anche ai compiti a casa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti potranno proporre attività che sviluppino, con sistematicità, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali (Cittadinanza digitale, Costituzione e Sviluppo sostenibile) come delineati dalle Linee Guida in conformità della Legge, avvalendosi di unità didattiche affidate, nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, a più docenti, purché sia esplicita la quantità di ore impiegate per ciascuna, al fine di documentare l'assolvimento delle 33 ore (minimo) annuali prescritte.

Ai sensi dell'art.2, comma 6, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs del.2017, n. 62 e dal DPR del 2009, n. 122 e decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

Pertanto una proposta di valutazione dell'educazione civica potrebbe essere:

□ Ciascun Consiglio di Classe provvederà a dare coerenza alle 33 ore di educazione civica, in vista del raggiungimento dei traguardi intermedi e finali e degli obiettivi specifici d'apprendimento. I docenti delle discipline coinvolte elaboreranno un'unità di apprendimento con contenuti disciplinari diversi, ma interconnessi, che rappresentano i "mattoncini" di cui si compone il curriculum di educazione civica, individuando i tempi e le suddivisione delle ore tra 1° e 2° quadrimestre. La finalità è quella di dare la medesima matrice valoriale ai contenuti disciplinari già inseriti nelle programmazioni.

Le discipline coinvolte svolgeranno un riscontro orale Il coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica propone il voto finale, sia al termine del primo quadrimestre, che al termine del secondo quadrimestre, dopo aver raccolto le proposte di voto delle singole discipline coinvolte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione INDIVIDUALE e COLLEGALE la responsabilità della valutazione ,la cura della documentazione; nel quadro dei criteri deliberati



dagli: la scelta dei relativi strumenti e dagli Organi Collegiali

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel moderno sistema scolastico, che si pone come obiettivo essenziale lo sviluppo di tutte le capacità del soggetto e si prefigge la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno, la valutazione assume una connotazione formativa ed è finalizzata a creare le condizioni affinché ciascun soggetto usufruisca delle più ampie opportunità. Il nostro Istituto Comprensivo, ha avviato un'attenta ed accurata riflessione sul tema della valutazione degli alunni affinché si possano organizzare gli itinerari di studio più adeguati, applicare le strategie più idonee alle diverse situazioni e contesti e gli strumenti più opportuni per consentire agli studenti il conseguimento dei "traguardi di apprendimento", così come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali a garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale e della qualità del servizio erogato presso codesto Istituto.

Rispettando la libertà di insegnamento ed in accordo con la normativa vigente, la valutazione degli studenti sarà:

- organica ed oggettiva, basata su criteri condivisi tra tutti gli attori coinvolti: docenti – studente – famiglia, pur tenendo conto dell'unicità dell'individuo, del suo percorso di studi personale e del suo vissuto;
- omogenea per tutto l'Istituto;
- formativa e non selettiva, volta all'inclusione e non all'isolamento, con un'approfondita analisi delle situazioni di contesto;
- trasparente e tempestiva in termini di comunicazione innanzitutto allo studente, ma anche alla famiglia per costruire un dialogo significativo e collaborativo verso la crescita integrale del giovane cittadino.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione effettuata nel nostro Istituto Comprensivo, formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ha una finalità formativa e orientativa il cui scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni, né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattica formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo educativo-didattico, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione sui processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

gli alunni che avranno raggiunto gli obiettivi didattici anche minimi stabiliti nel protocollo di valutazione e ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina per la Secondaria di primo grado, non inferiore al livello "In via di prima acquisizione" in tutte le discipline nella scuola Primaria

gli alunni che avranno raggiunto risultati parziali in una o più discipline e in sede di scrutinio finale riporteranno valutazioni inferiori a 6/10. I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, terranno conto:

- del progresso raggiunto rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate di docenti;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari nell'anno scolastico successivo;
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sarà deliberata dal Consiglio di classe, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite;
- b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline, malgrado le sollecitazioni dei docenti, il coinvolgimento della famiglia, si rifiuta di seguire e di sottoporsi alle



verifiche periodiche orali, e scritte, o partecipandovi, non svolge il compito assegnato.

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);

3. non aver riportato gravi infrazioni ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Il voto di ammissione all'esame scaturirà dalla media ponderata tra le medie dei tre anni: 10%media del primo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi); 20%media del secondo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi); 70%media del terzo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALIANI - FGMM84501P

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.

La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe.

La valutazione coinvolge insegnanti e alunni in un processo nel quale:

□ l'alunno diventa consapevole del proprio processo evolutivo;



□ il docente conosce l'alunno attribuendo valore al suo apprendimento e alla sua persona.

La valutazione:

- è funzionale al processo di insegnamento / apprendimento;
- è un mezzo di conoscenza dell'alunno e per l'alunno;
- è uno strumento di regolazione dell'attività didattica;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e dei rapporti interpersonali;
- promuove il successo formativo di ogni alunno.

Costituiscono quindi oggetto della valutazione il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno.

Valutazione iniziale o diagnostica

La valutazione diagnostica (iniziale) è finalizzata ad individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, affinché si possano programmare le strategie didattiche successive.

L'analisi della situazione di partenza dei singoli studenti e della mappa cognitiva della classe, costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe, le necessità di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

I docenti, riuniti per Interclasse e per Consigli di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, preparano i test d'ingresso. I test potranno essere somministrati entro la seconda settimana di scuola. È buona norma che ogni insegnante, anche nelle classi intermedie, valuti il livello di preparazione dei ragazzi in relazione ai contenuti da affrontare nel nuovo anno scolastico. Questa valutazione va effettuata anche per accertare il livello di mantenimento, dopo la lunga pausa delle vacanze estive, delle conoscenze e competenze che costituiscono prerequisiti indispensabili per il nuovo anno scolastico. Il primo quadrimestre termina il 31 gennaio. Concorrono alla definizione del voto quadrimestrale le prove di verifica scritte, orali, pratiche e le prove oggettive d'Istituto, effettuate a dicembre, realizzate in piena coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti per il primo quadrimestre e con le modalità di verifica e i criteri di valutazione previsti nel PTOF, riferiti alle "Indicazioni Nazionali". La valutazione a conclusione del primo quadrimestre non è solo la somma delle misure emerse, è soprattutto formativa, pertanto, i docenti devono progettare laboratori di recupero delle difficoltà manifestate dagli studenti.

Il secondo quadrimestre termina come da calendario scolastico. Le prove di verifica scritte, orali, pratiche e le prove oggettive d'Istituto, realizzate entro la fine del mese di maggio, tengono conto degli obiettivi contenuti nel PTOF, riferiti alle "Indicazioni Nazionali" per il curriculum del primo ciclo d'istruzione e definiscono il livello finale di competenze raggiunto dagli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti potranno proporre attività che sviluppino, con sistematicità, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali (Cittadinanza digitale, Costituzione e Sviluppo sostenibile) come delineati dalle Linee Guida in conformità della Legge, avvalendosi di unità didattiche affidate, nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, a più docenti, purché sia esplicita la quantità di ore impiegate per ciascuna, al fine di documentare l'assolvimento delle 33 ore (minimo) annuali prescritte.

Ai sensi dell'art.2, comma 6, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs del.2017, n. 62 e dal DPR del 2009, n. 122 e decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

Pertanto una proposta di valutazione dell'educazione civica potrebbe essere:

Ciascun Consiglio di Classe provvederà a dare coerenza alle 33 ore di educazione civica, in vista del raggiungimento dei traguardi intermedi e finali e degli obiettivi specifici d'apprendimento. I docenti delle discipline coinvolte elaboreranno un'unità di apprendimento con contenuti disciplinari diversi, ma interconnessi, che rappresentano i "mattoncini" di cui si compone il curriculum di educazione civica, individuando i tempi e le suddivisione delle ore tra 1° e 2° quadrimestre. La finalità è quella di dare la medesima matrice valoriale ai contenuti disciplinari già inseriti nelle programmazioni.

le discipline coinvolte svolgeranno un riscontro orale

Il coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica propone il voto finale, sia al termine del primo quadrimestre, che al termine del secondo quadrimestre, dopo aver raccolto le proposte di voto delle singole discipline coinvolte.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri contemplati dalle norme del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA e FAMIGLIA e dal REGOLAMENTO D'ISTITUTO, in riferimento ai seguenti indicatori:

□ Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse e impegno) e assolvimento dei propri doveri. Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell' ambiente scolastico:

- rispetto delle regole di classe/comunità



- rispetto delle cose
 - rispetto dei compagni/pari
 - rispetto degli insegnanti/adulti
- Apprezzabili miglioramenti nel percorso di crescita e di maturazione.

GIUDIZIO CRITERI DI RIFERIMENTO

OTTIMO • Ha piena consapevolezza del proprio dovere e rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e cognizione.

- Si impegna con costanza e determinazione e mostra interesse verso tutte le discipline, evidenziando un costruttivo senso critico.
- Utilizza in maniera responsabile e con rispetto il materiale e le strutture della scuola, palesando un eccellente percorso di maturazione e crescita.

DISTINTO • Rispetta le regole in tutte le situazioni ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.

- Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.
- Utilizza in maniera idonea e corretta il materiale e le strutture della scuola, mettendo in atto comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e di crescita responsabile e attivo.

BUONO • Rispetta generalmente le regole.

- Si impegna con buona regolarità e mostra un interesse apprezzabile.
- Utilizza quasi sempre il materiale e le strutture della scuola in maniera attenta, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un buon percorso di maturazione e crescita.

SODDISFACENTE • Rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.

- Si impegna saltuariamente e mostra un adeguato interesse al dialogo educativo.
- Utilizza in maniera imprecisa il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita discontinuo.

SUFFICIENTE • Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni.

- Mostra poca attitudine allo studio, non si impegna e rispetta solo saltuariamente le consegne e non sempre mostra interesse al dialogo educativo.
- Non sempre utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita sufficiente.

NON SUFFICIENTE • Non rispetta le regole in molte situazioni e ha ricevuto provvedimenti disciplinari scritti.

- Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita insufficiente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

a) gli alunni che avranno raggiunto gli obiettivi didattici anche minimi stabiliti nel protocollo di valutazione e ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.

b) gli alunni che avranno raggiunto risultati parziali in una o più discipline e in sede di scrutinio finale riporteranno valutazioni inferiori a 6/10. I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, terranno conto:

- del progresso raggiunto rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate di docenti;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari nell'anno scolastico successivo;
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sarà deliberata dal Consiglio di classe, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite;
- b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline, malgrado le sollecitazioni dei docenti, il coinvolgimento della famiglia, si rifiuta di seguire e di sottoporsi alle verifiche periodiche orali, e scritte, o partecipandovi, non svolge il compito assegnato.
- c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);
3. non aver riportato gravi infrazioni ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.



In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Il voto di ammissione all'esame scaturirà dalla media ponderata tra le medie dei tre anni: 10%media del primo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi);20%media del secondo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi); 70%media del terzo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi). Pertanto Dove è la media ponderata, è la media aritmetica del primo anno, è la media aritmetica del secondo anno e è la media aritmetica del terzo anno. Il voto di ammissione sarà arrotondato per eccesso se la parte decimale supera o è uguale a 0,5 mentre sarà arrotondato per difetto qualora la parte decimale sia inferiore a 0,5. Ad esempio diventerà 10 mentre diventerà 9.

il voto finale dell'esame di Stato sarà determinato dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e la media, non arrotondata, dei risultati delle prove. (voto dello scritto di italiano, voto dello scritto di matematica e il voto del colloquio orale). La lode potrà essere attribuita all'unanimità agli alunni che conseguiranno una valutazione finale di 10/10 (10/10 all'ammissione e 10/10 in tutte le prove).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola attua numerose azioni strategiche al fine di incrementare il grado di inclusione. Il GLI esegue monitoraggio e valutazione del grado di inclusività; rilevazione di tutti i BES; attività di documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere per tali alunni. Coordinazione delle proposte formulate dal GLO in sede di definizione del PEI. Elaborazione e verifica degli obiettivi raggiunti (consuntivo) del Piano di inclusione. Tutti i docenti, coordinati dal DS, sono investiti del compito di praticare l'accoglienza e l'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. Tutti i docenti progettano ed attuano una didattica inclusiva, costituita da modalità operative, facilitatori generali per la personalizzazione dell'apprendimento che hanno un notevole impatto sulla performance dell'allievo e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati non solo nei PEI e PDP, ma anche nella progettualità annuale. E' operativo nell'IC da svariati anni un Piano BES che facilita l'apprendimento di tali alunni, rispettando le buone prassi (attività frontali di docenti con ore eccedenti, analisi di partenza, progettazione, valutazione in itinere e finale, etc.) per garantire a tutti un successo formativo.

Punti di debolezza:

L'istituto necessita di: - Valorizzare l'interculturalità; - Acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti d'inclusione; - mediatori linguistici per la promozione del successo formativo di alunni stranieri; - Dotazione di materiale tecnologico per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI viene rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi conseguiti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: l'alunno, la famiglia, il docente specializzato, i docenti curricolari, ASL, il dirigente scolastico ed enti esterni che partecipano al progetto di vita dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informazione e presa di coscienza delle problematiche riguardanti i minori. Partecipazione attiva al progetto di vita dell'alunno, con incontri periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni, il cui percorso di studi è finalizzato al conseguimento del titolo di studio, vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi minimi individuati nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Gli alunni con percorso differenziato per i quali è stata stabilita una programmazione specifica per ogni disciplina vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi differenziati stabiliti nel PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative/dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. È previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici in base a quanto utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Se necessario sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma



finale. Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di II grado, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. (D.LGS N°62/2017).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PRINCIPI: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. **AZIONI:** Presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico - educative proposte per l'integrazione, alle famiglie e ai docenti delle classi ponte: infanzia-primaria; V primaria- 1^a scuola secondaria di I grado; 3^a scuola secondaria di I grado-1^a secondaria di 2° grado. 2. Pianificazione e attuazione di incontri con le scuole di grado successivo al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...) 3. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento, di continuità/inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica 4. Elaborazione e realizzazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità.

Approfondimento

Nella nostra istituzione scolastica il PEI è inteso come uno strumento programmatico per la gestione della didattica inclusiva rivolto agli alunni con certificazione di disabilità. Ciò significa predisporre attività didattiche e strategie educative "su misura" per il singolo alunno, impostando il lavoro ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza. Tale responsabilità ricade su tutti i componenti che ruotano intorno all'alunno: i docenti del consiglio di classe, componente ASL, esperti extra scolastici e, non ultima, la famiglia. Nel PEI si individuano gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno a realizzare le attività didattiche e educative.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è costituita dalle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione finalizzata al perseguimento degli obiettivi educativi, di apprendimento e di crescita sociale.

La necessità di agire di fronte alla complessità della realtà da gestire viene esplicitata in una struttura dotata di senso logico-operativo che consente di governare i vari processi.

Tutto è incentrato sulla capacità di "agire" sulle conoscenze e competenze possedute dai singoli, di coordinarle, predisponendone l'implementazione, favorendo le buone pratiche e la codifica di strategie condivise.

La scuola si configura come una organizzazione "a maglie larghe" ("loose coupling"), dove le relazioni tra le varie componenti si caratterizzano per complessità, variabilità e debolezza".

Il profilo organizzativo è costituito da varie componenti: strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, configurazione delle azioni di monitoraggio, stile di coordinamento professionale, autovalutazione dei processi e attuazione delle azioni di miglioramento, tipologia e qualità dei servizi erogati, pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, tempistica operativa degli organi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, tempo scuola, caratteristiche di contesto e modalità di adattamento delle didattiche, attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale.

Vengono promosse autonomia, creatività e flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders.

Al fine di migliorare l'organizzazione scolastica si cerca di sviluppare un apprendimento organizzativo costante, situato nella realtà in cui si opera. Si attivano momenti comuni di riflessione, così da studiarne le variabili di contesto e formulare ipotesi di lavoro che consentano di modificare atteggiamenti, azioni, approcci metodologici e processi nel tentativo di allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente scolastico in caso assenza o impedimento dello stesso; • Collaborare con il ds nell'individuare gli insegnanti per le sostituzioni, fino a 10 gg, dei colleghi assenti e nel registrarne i permessi; • Collaborare con il ds per la formulazione dell'orario scolastico; • Contatti con le famiglie; • Compiti di Rappresentanza negli incontri di lavoro con i gruppi di lavoro della scuola e con gli Enti esterni; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • Coordinamento Funzioni strumentali; • Raccordo delle attività didattica con le attività di segreteria;	2
Funzione strumentale	<p>- Le Funzioni Strumentali costituiscono lo staff che collabora con il Dirigente per la gestione organizzativa e didattica della scuola, hanno generalmente compiti di coordinamento su tutto l'Istituto e rappresentano le risorse mirate per garantire la fattibilità del PTOF. Definiscono compiti organizzativi e attività di coordinamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.</p>	5



	<p>Elaborazione, stesura, revisione e inserimento del P.T.O.F sulla piattaforma ministeriale; - Elaborazione, stesura, revisione e inserimento documenti strategici (RAV, ecc..) sulle piattaforme ministeriali; - Documentazione, pubblicità e visibilità delle attività di progetto e dei servizi della scuola anche attraverso la pubblicazione sul registro elettronico e sul sito della scuola - AREA PTOF 1 FS - AREA VALUTAZIONE 1 FS - AREA DISABILITA' E INCLUSIONE 1 FS - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 2 FS</p>	
Responsabile di plesso	<p>• Verifica giornaliera delle assenze, sostituzione colleghi assenti • Collegamento periodico con la sede centrale • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto • Contatti con le famiglie • Coordinamento progetti con Enti esterni I Responsabili di plesso, in modo trasversale, collaborando con le funzioni e con i componenti le aree di lavoro e coordinate dai collaboratori del DS, si occuperanno dei bisogni educativi e formativi (servizi per gli studenti) degli alunni dell'istituto, attraverso progetti finalizzati (accoglienza, orientamento, continuità, recupero, potenziamento ecc.)</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile delle nuove tecnologie: - cura la manutenzione e la conservazione delle apparecchiature - coordina e monitora lo stato e l'utilizzo dei laboratori, delle Digital Board-LIM e della rete. - diffonde iniziative e materiali informatici per la didattica</p>	1
Animatore digitale	<p>Coordinamento e diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta</p>	1



	formativa	
Team digitale	Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola (la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altri contesti).	3
Docente specialista di educazione motoria	Attività motoria nelle classi Quinte Primaria	1
Referente Biblioteca	Gestisce e cura il patrimonio librario e non presente in biblioteca Diffonde iniziative territoriali per accrescere le competenze linguistiche degli alunni	2
Team antibullismo e team delle emergenze	Il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza avrà le funzioni di: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.	4
Referenti Mensa scolastica	Collaborazione Scuola-Comune per la gestione e il monitoraggio delle azioni e problematiche previste per la Mensa scolastica	2
Gruppi di lavoro	Coadiuvano le funzioni strumentali nelle Aree (Ptof, Continuità e orientamento, Inclusione e disabilità)	3
GLI	Gruppo di lavoro dell'Inclusione e Disabilità composto da DS, Docenti, Genitore, Esperti ASL	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Insegnamento in alcune classi, potenziamento e supporto di alunni con bisogni educativi speciali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in alcune classi, potenziamento giochi sportivi d'Istituto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

Ufficio preposto agli acquisti e gestione contratti

Ufficio per la didattica

Ufficio preposto alla gestione pratiche amministrative alunni: iscrizioni, assenze, pagelle, ecc...

Ufficio personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdantegaliani.edu.it/area-docenti/modulistica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La sicurezza a scuola: a scuola di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di condividere con gli altri istituti comprensivi del Paese i corsi di formazione obbligatori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita secondo la normativa vigente

Denominazione della rete: Rob.in - Robotica educativa inclusiva per minori con Bisogni Educativi Speciali



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Rob.in implementa una Rete regionale di Laboratori sociali in forma di FabLab, composta da Enti del Terzo Settore, Enti locali, Enti ecclesiastici, Aziende, Scuole, Centri di ricerca in cui agganciare i minori a rischio di abbandono scolastico precoce/in dispersione scolastica, in particolare minori con Bisogni Educativi Speciali, e le loro famiglie, attraverso le attività e le metodologie della Robotica Educativa inclusiva, per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a Scuola. Il Progetto intende rispondere alle problematiche di povertà educativa minorile dei 3 Comuni di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto (nello specifico della Città vecchia) e in particolare ad alcuni bisogni fondamentali degli adolescenti del territorio incentivando la loro partecipazione attiva ad iniziative positive di aggregazione, in spazi dedicati e creando le condizioni affinché "tempi vuoti", occupati nel migliore dei casi, da servizi a carattere commerciale, ma anche da mafia e criminalità, che trovano nei giovani un fertile bacino di guadagno e di proliferazione delle loro attività illecite, si trasformino in "tempi educativi". I territori comunali, scarsi di iniziative culturali, di socializzazione e servizi dedicati ai minori, non facilitano il completo sviluppo delle loro



competenze formali, informali e non formali, necessarie alla costruzione di una personalità completa e positiva del giovane. Infine la carenza di opportunità lavorative e la scarsa propensione alla cooperazione del territorio, determina un ulteriore ostacolo alla crescita dell'adolescente. Tutto ciò inficia il ben-essere, la speranza e le prospettive di migliorare le condizioni degli adolescenti, che vedono come unica alternativa al proprio futuro la fuga dal territorio o peggio la rassegnazione all'esistente. Le Comunità Educanti realizzate e i loro strumenti operativi principali, i FAB LAB SOCIALI, dovranno incrementare la loro capacità di soddisfare le competenze informali, relazionali, trasversali dei minori, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, con strumenti più adeguati alle nuove esigenze di apprendimento; incrementare la possibilità di soddisfare i loro bisogni sociali, culturali, e di relazione per porre le basi di Progetti di Vita basati sulla valorizzazione dei talenti individuali; potenziare le competenze di ascolto e relazionali dei genitori verso i propri figli; sviluppare alleanze famiglie/scuole/territorio per prevenire e combattere la povertà educativa. La creazione di reti sociali rappresenta il punto di partenza per promuovere processi efficaci di sviluppo e di presa in carico globale dei minori e delle famiglie. Nella Rete partenariale (che comprende gli Associati Diocesi Cerignola, Garante Minori della Puglia e Tribunale dei Minorenni di Taranto) • gli Enti pubblici mettono a disposizione servizi specialistici, spazi e risorse che permettono di mettere a sistema un modello sperimentato e funzionale in collaborazione con gli altri attori della Comunità Educante (CE); • il Terzo settore funge da attivatore e facilitatore di relazioni con le Scuole, enti pubblici e famiglie, promuovendo lo spirito di comunità e favorendo processi innovativi; • le Scuole svolgono un ruolo fondamentale nella rilevazione dei bisogni e nell'individuazione delle situazioni di disagio dei minori e delle famiglie. Questa Rete, facendo leva innanzitutto sui rapporti già consolidati di collaborazione a livello comunale, coinvolge i minori e le famiglie, attori imprescindibili nell'educazione dei minori.

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni sportive/Federazioni sportive/Associazioni di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Uso delle palestra plesso GALIANI



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente (dietro nullaosta dell'Ente comunale)

Approfondimento:

Convenzioni attivate per la concessione in uso della palestra del plesso "Galiani" in orario extracurriculare

Denominazione della rete: Rete di Scopo "Nuova Passweb"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione TFR applicativo Nuova Passweb

Denominazione della rete: Rete di biblioteche scolastiche della Puglia (RBS Puglia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza

La collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti con l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità:

- promuovere biblioteche innovative intese come luoghi piacevoli, inclusivi ed accoglienti, destinati alla socialità e al confronto, alla documentazione e alla produzione creativa;
- promuovere l'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA nelle biblioteche scolastiche;
- valorizzare le biblioteche della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia, favorendone l'integrazione nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), al fine di realizzare un sistema bibliotecario scolastico integrato;
- favorire la formazione dei docenti impegnati nella promozione della lettura e nella gestione delle biblioteche;
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione di azioni ed eventi legati alla promozione e alla pratica della lettura dentro e fuori la scuola;
- favorire occasioni di scambio e di crescita comune tra le scuole aderenti alla Rete;
- presentarsi come interlocutore di istituzioni locali e nazionali oltreché di enti pubblici e privati che condividano le finalità della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia e collaborino alla loro realizzazione.

**Denominazione della rete: Convenzione Progetto
Alimentazione I.C. Perotto-Orsini di Manfredonia a.s.**



2023/24

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila dell'iniziativa di educazione alimentare è l'Istituto Comprensivo di Manfredonia "Perotto-Orsini" che ha siglato una lettera di intenti con altri Istituti comprensivi del territorio in cui ricadono i comuni del Parco Nazionale del Gargano.

L'Ente Parco Nazionale del Gargano è cofinanziatore con il 50% della somma del progetto di educazione Alimentare per gli Istituti che si trovano nei comuni facenti parte dell'area del Parco Nazionale del Gargano, la restante parte è di competenza regionale.

Alcune classi degli alunni dei tre ordini di scuola degli istituti comprensivi che avranno firmato la lettera di intenti per l'iniziativa promossa dall'Istituto Comprensivo "Perotto-Orsini"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita

CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Personale scolastico in servizio dal 01 settembre 2022 sprovvisti di certificazione
-------------	---

Modalità di lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto



all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari personale scolastico in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Legalità e Bullismo: prevenzione Principi di educazione civica

La formazione è legata allo svolgimento del Progetto "A scuola di devianza" Coinvolgere gli studenti in discussioni e riflessioni sul tema della violenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti /genitori Scuola Secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi Ambito Puglia 015

I docenti in servizio nell' I.C. dal 01/09/2023 autonomamente si iscrive sulla piattaforma SOFIA ai Corsi proposti dall'ambito PUGLIA 015

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

A seconda dell'ambito e disciplina di interesse

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti neoassunti

Corso di formazione obbligatorio docenti neoassunti in ruolo

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale in servizio dal 01 settembre 2022 sprovvisti di certificazione

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD dell'Istituto Comprensivo

Formazione Sito Web Istituto

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Gestione TFR applicativo Nuova Passweb

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Scopo "Nuova Passweb" Altri istituti scolastici della provincia di FOGGIA